



COMUNE DI MASSA LUBRENSE

Provincia di Napoli

SETTORE S1 - ECONOMICO FINANZIARIO

UFFICIO ECOLOGIA

Largo Vescovado, 2 - 80061 Massa Lubrense (NA)

tel 081.533.94.01 – fax 081.878.95.76

www.comunemassalubrense.gov.it

e mail: ecologia.massalubrense@pec.it

SERVIZIO DI TRASPORTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI R.S.U. C.E.R. 20.01.08 E DEI RIFIUTI BIODEGRADABILI C.E.R. 200201 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA URBANA E CONFERIMENTO E RECUPERO IN IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO O PIATTAFORME AUTORIZZATE: PERIODO - VENTQUATTRO MESI A PARTIRE DALLA DATA EFFETTIVA DI INIZIO DEL SERVIZIO.

CIG: 62474105D2

Capitolato Speciale di Appalto

(Determina del Responsabile del Servizio n. 116 del 08 Maggio 2015)

INDICE

- Art. 1 - Servizio in appalto
- Art. 2 - Definizioni
- Art. 3 - Effetto obbligatorio del contratto
- Art. 4 - Condizioni Generali
- Art. 5 - Soggetti ammessi alla gara
- Art. 6 - Condizioni minime di partecipazione
- Art. 7 - Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione
- Art. 8 – Pagamento a favore dell' Autorità
- Art. 9 - Sistema di gara e criterio di aggiudicazione
- Art. 10 - Modalità di esecuzione del servizio
- Art. 11 - Orario del servizio
- Art. 12 - Consegna del servizio
- Art. 13 - Durata dell' Appalto
- Art. 14 - Corrispettivi dell' Appalto e Pagamenti
- Art. 15 - Anticipazioni
- Art. 16 - Revisione dei prezzi
- Art. 17 - Personale impiegato e requisiti minimi
- Art. 18 - Automezzi ed attrezzature impiegate con relativi requisiti minimi
- Art. 19 - Smaltimento del rifiuto
- Art. 20 - Obblighi e responsabilità della ditta appaltatrice
- Art. 21 - Riservatezza
- Art. 22 - Cauzioni
- Art. 23 - Penalità
- Art. 24 - Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Art. 25 - Cessione del credito
- Art. 26 - Cessione del contratto
- Art. 27 - Subappalto del Servizio
- Art. 28 - Risoluzione del contratto
- Art. 29 - Recesso contrattuale
- Art. 30 - Riserve e reclami
- Art. 31 - Spese contrattuali
- Art. 32 - Interventi non previsti
- Art. 33 - Condotta del servizio
- Art. 34 - Domicilio e recapito dell' Impresa
- Art. 35 - Foro competente
- Art. 36 - Riferimento di legge
- Art. 37 - Tracciabilità dei pagamenti
- Art. 38 - Riservatezza delle informazioni
- Art. 39 – Ulteriori disposizioni

Art. 1 - Servizio in appalto

L'appalto ha per oggetto l'appalto del servizio di trasporto e conferimento presso impianti autorizzati della frazione organica dei rifiuti solidi urbani CER 200108 e dei rifiuti biodegradabili CER 200201 provenienti dalla raccolta differenziata indetto dal Comune di Massa Lubrense (NA) da affidarsi mediante procedura di gara aperta e con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82 del D. Lgs 163/2006.

I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono tutti quelli umidi e/o organici provenienti dalle utenze domestiche e commerciali (assimilabili agli urbani).

Il servizio sarà svolto presso il Centro di raccolta comunale dei rifiuti sito in Massa Lubrense — località Schiazzano – Via Pontescuro snc.

Sono fornite di seguito alcune informazioni base:

- Popolazione residente anno 2014: 14.000 circa abitanti;
- Frequenza di raccolta presso le utenze domestiche: 3/7.
- Frequenza di raccolta presso le utenze commerciali. 6/7.
- Quantitativi rifiuti umidi e/o organici prodotti/previsti anno 2014:
CER 200108 circa 2.200 ton/annue (dati SIR 2014).
CER 200201 circa 90 ton/annue (dati SIR 2013).

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente Capitolato Speciale di Appalto (di seguito CSA), ove non espressamente e/o diversamente indicato, si intende:

Impresa oppure Ditta appaltatrice:

La persona fisica o giuridica alla quale il Committente aggiudicherà l'appalto, nonché i suoi legali successori o aventi causa.

Committente:

Il Comune di Massa Lubrense (NA), con sede in Largo Vescovado, 2 — C.F. 00637560632.

Rappresentante dell'Impresa:

La persona debitamente indicata dall'Impresa a cui è affidato il corretto svolgimento del servizio ed i rapporti con il Committente e/o con chi da esso incaricato;

Referente Aziendale:

Il Responsabile dell'Ufficio Ecologia dell'Ente a cui è affidato il controllo della corretta applicazione delle clausole contrattuali, nonché della corretta esecuzione del servizio. Lo stesso potrà avvalersi della collaborazione di assistenti da lui designati.

Art. 3 - Effetto obbligatorio del contratto

L'Impresa resterà vincolata con la presentazione dell'offerta. Il Committente resterà vincolato, invece, solo dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Art. 4 - Condizioni Generali

Il Comune di Massa Lubrense ha redatto il presente Capitolato per l'appalto del servizio di cui all'art. 1 tenendo conto, per la formulazione di parametri, oltre alle norme di carattere generale e specifiche in materia, anche dall'analisi dei costi e dei requisiti minimali amministrativi, finanziari e tecnici richiesti.

In particolare si è tenuto conto:

- dell'impiego del personale;
- dell'impiego e delle caratteristiche dei mezzi e delle attrezzature da utilizzare;
- delle tariffe del trasporto per le varie fasce chilometriche (andata e ritorno);
- del costo di conferimento e recupero/smaltimento della frazione organica;
- della adeguata capacità tecnica finanziaria;

fattori che concorrono al calcolo del corrispettivo dovuto per singola tonnellata di rifiuto prelevata, trasportata e regolarmente conferita e smaltita.

Il servizio di cui all'art. 1 di cui al presente capitolato dovrà essere sempre garantito, salvo oggettive ed imprevedibili cause di forza maggiore.

Il servizio dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse, in occasione di due o più giorni festivi consecutivi e nel caso di impianto di smaltimento non funzionante; questo mediante indicazioni e/o accordo con il committente e/o il referente aziendale. Dovranno essere sempre usati automezzi in numero, requisiti tecnici ed amministrativi, stato d'uso

e manutenzione, tali da garantire sempre il servizio con efficienza, sicurezza, celerità e decoro, nonché conformità alle leggi in materia di sanità ed igiene ed alle norme del Codice della Strada. Il personale di lavoro/autista dovrà essere dotato di tutte le attrezzature, dotazioni personali (DPI) e materiali, necessari per un'ottimale esecuzione del servizio di trasporto e smaltimento.

In ogni caso o per specifiche esigenze il Comune di Massa Lubrense potrà apportare modifiche al programma ed agli orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico dell'Ente; le eventuali modifiche verranno comunicate dal Comune con ordine di servizio alla ditta appaltatrice. E' consentito all'impresa proporre soluzioni diverse di organizzazione del servizio e utilizzo di mezzi. In tal caso, previa accettazione formale del Comune, l'organizzazione proposta deve garantire pari o superiore livello di qualità del servizio reso.

Art. 5 - Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti, singoli o appositamente raggruppati, indicati all'art. 34 del D. Lgs. n°163/06 e ss.mm. e ii. e in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del citato decreto, dei requisiti speciali di cui al successivo art. 6 del presente capitolato e di tutti i requisiti richiesti dalla legge, ed in regola con tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalle disposizioni in materia, in particolare dal D. Lgs. n°152/2006 e ss. mm. e ii. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Art. 6 - Condizioni minime di partecipazione

Sono ammesse alla gara le imprese in possesso dei sotto riportati requisiti:

1) Iscrizione in Albi e/o registri professionali:

1.1) Iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'Impresa ha sede o analogo registro dello Stato aderente alla U.E., per le attività oggetto dell'appalto;

1.2) (per le imprese che gestiscono impianti per conto terzi o in convenzione) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi del D. Lgs. n°152/06 nella Categoria I, classe E o superiore.

Nel caso di ATI il requisito di cui al punto 1.1 deve essere posseduto da tutte le imprese costituenti, mentre il requisiti di cui al punto 1.2 deve essere posseduto almeno dall'impresa mandataria del servizio oggetto del presente appalto;

2) Requisiti economici e finanziari:

2.1) che l'importo globale del fatturato per servizi di cui al presente CSA, eseguiti negli ultimi tre esercizi documentabili (2012, 2013 e 2014), è stato almeno pari a due volte l'importo dell'appalto, IVA esclusa;

(Ai fini dell'ammissione alla gara, tale importo dovrà essere complessivamente non inferiore a € 1.183.600,00,00 al netto di Iva, qualora si tratti di Impresa singola; mentre qualora si tratti di associazione temporanea di imprese, il requisito dovrà essere dichiarato e posseduto per almeno il 60%, dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% dello stesso. Il totale deve comunque essere almeno pari al 100% dei requisiti richiesti per l'impresa singola.)

3) Requisiti tecnici:

3.1) esecuzione nell'ultimo triennio (anni 2012/2013/2014) di servizi identici a quello oggetto di appalto per un quantitativo complessivo di rifiuti trattati non inferiore a 3.000 t, per ogni anno del triennio;

3.2) dispongano di uno o più impianti in regola con le vigenti norme, regolarmente autorizzati e dotati di tutta la strumentazione necessaria per legge e nel rispetto di tutte le prescrizioni in materia ambientale, fiscale, di lavoro etc. L'impresa dovrà trasmettere l'elenco con la descrizione dello/gli stabilimenti/impianti di recupero/smaltimento rifiuti di cui intende avvalersi per lo svolgimento del servizio, corredato delle autorizzazioni regionali rilasciate secondo la normativa ambientale per le tipologie di rifiuto oggetto del presente appalto, per ogni impianto di trattamento e smaltimento utilizzato.

3.3) siano in possesso dei requisiti minimi previsti dall'art. 15 e 16 del presente CSA. L'Impresa dovrà dichiarare di possedere l'attrezzatura ed i mezzi necessari alla realizzazione del servizio in oggetto ed essere in grado di predisporre l'organizzazione necessaria per l'esecuzione dello stesso, nonché di possedere le autorizzazioni previste e di servirsi di impianti di recupero/smaltimento

autorizzati. A tal fine dovrà produrre l'elenco e la descrizione anagrafico - tecnica (immatricolazione, massa, classe ambientale di omologazione CE) dei veicoli e delle attrezzature impiegate per la realizzazione del servizio e, per i veicoli, l'omologazione SISTRI.

3.4) possesso della certificazione di qualità conforme alle norme UE della serie UNI CEI ISO 9000 e/o superiori. A tal fine, la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata dalla certificazione (in originale o in copia) ovvero da una dichiarazione attestante il possesso ditale certificazione ovvero degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema qualità.

4) Requisiti generali di ammissione:

4.1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.38 del D. Lgs. n°163/06;

4.2) osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n° 68/99;

4.3) l'inesistenza di condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti, ai sensi della vigente normativa antimafia;

4.4) di avere, nel complesso, preso conoscenza della tipologia del servizio in oggetto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali che possono influire sia sul servizio e sia sulla determinazione dell'offerta.

Nel caso di ATI, i requisiti di cui ai punti 4.1, 4.2 e 4.3 devono essere posseduti da tutte le imprese. E' ammesso l'avvalimento previsto dall'art. 49 del D. Lgs.vo n°163/06.

Art. 7 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del D. Lgs. 163/2006, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Art. 8 – Pagamento a favore dell'Autorità

I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad euro 70,00 (settanta/00) scegliendo tra le modalità indicate dalla Deliberazione dell'ANAC del 05.03.2014, attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Art. 9 - Sistema di Gara e Criterio di Aggiudicazione

La gara sarà espletata con procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5 del D. Lgs n° 163/2006 e ss.mm.e ii. e dell'art. 36, comma 5 della L. R. n°3/2007 e ss.mm.ii. e sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a) del D. Lgs n° 163/2006 e ss.mm.ii. e art. 43, comma 2, della L.R. n°3/2007 e ss.mm.ii., determinato mediante ribasso sui prezzi posti a base di gara.

Il ribasso offerto dall'Impresa in sede di gara dovrà essere unico e valido per le categorie di rifiuti oggetto del presente capitolato. Non saranno ammesse, a pena di nullità, offerte con indicazione di ribassi diversificati a seconda delle tipologie di rifiuto.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 86, comma 2 e dall'articolo 87 del D. Lgs. 163/2006; resta comunque ferma la facoltà di cui all'articolo 86, comma 3, dello stesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio

L'offerente resta impegnato, per effetto della presentazione della stessa offerta, mentre questa Amministrazione non assume verso questi nessun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti l'affidamento in questione e ad essi necessari o dipendenti, avranno conseguito la piena efficacia giuridica.

Art. 10 - Modalità di esecuzione del servizio

In considerazione che la raccolta dell'organico viene effettuata con cadenza giornaliera, vengono di seguito presentate le modalità organizzative, unitamente allo standard delle prestazioni minime per lo svolgimento del servizio indicato all'art. 1.

Il Servizio prevede a carico dell'appaltatore:

- allo scopo di rendere continuativo il servizio di raccolta dalle utenze, la fornitura di almeno 4 (quattro) cassoni scarrabili, a tenuta stagna e conformi alla vigente normativa, in nolo per tutta la durata dell'appalto da posizionarsi esclusivamente presso il Centro di raccolta comunale, aventi la capacità minima di mc. 25, con porta basculante a bandiera, rulli di scorrimento e scivoli interni per l'espulsione dei rifiuti durante lo scarico, idonei ad assicurare il servizio di conferimento agli impianti di recupero almeno bisettimanale. E' fatto divieto all'Impresa aggiudicataria di utilizzare altre aree pubbliche del territorio comunale per la sosta degli automezzi e delle attrezzature adibite al servizio di che trattasi.

- la fornitura di idoneo automezzo per il prelievo dei cassoni di cui sopra **(che vanno riconsegnati tassativamente entro 24 ore dal ritiro)**, con personale/autista per il trasferimento ai centri di conferimento ove essi si trovino, dentro o fuori regione ed indipendentemente dai km percorsi, per il relativo recupero/smaltimento del rifiuto;

- l'effettuazione di analisi del rifiuto in numero adeguato alle prescrizioni di legge;

E' onere e responsabilità dell'Impresa appaltatrice l'individuazione dell'impianto e/o degli impianti di conferimento dei rifiuti, dentro e/o fuori regione.

La raccolta sul territorio del CER 200108 viene effettuata con il sistema domiciliare sia per le attività commerciali (con cadenza di 6 giorni su 7) che per quelle private (con cadenza di 3 giorni su 7); la raccolta del CER 200201 viene effettuata tramite conferimento diretto da parte dell'utente presso il CdR comunale.

Il quantitativo medio giornaliero del CER 200108 prodotto sul territorio comunale è di circa 6/7 ton/die, pari a circa 40/45 ton/sett.; tale quantitativo è stimato e non vincolante e per il suo mancato raggiungimento l'appaltatore non ha diritto ad alcun indennizzo e/o riconoscimento di sorta.

In generale i trasporti sono da intendersi effettuati con motrice e rimorchio a seguito di pianificazione settimanale degli stessi da concordare con l'ufficio preposto; fatto salvo quanto sopra ed eccezionalmente dovessero verificarsi casi di surplus di produzione del rifiuto (come ad esempio nei nel periodo di maggior afflusso turistico), l'Appaltatore dovrà dare la propria disponibilità, di concerto con l'ufficio preposto, ad effettuare trasporti anche se non previsti in calendario, eventualmente anche per il singolo cassone ed entro 24 ore dalla chiamata.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare il servizio in questione nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia. I quantitativi conferiti saranno accompagnati da documento di identificazione del rifiuto, con l'indicazione dei pesi stimati per ciascuna tipologia. I pesi riscontrati dovranno essere puntualmente riportati sulla copia del documento di trasporto.

Se l'impianto indicato in sede di offerta non è ubicato nella Regione Campania, il trasporto alla sede dell'impianto è effettuato a cura e spese dell'appaltatore che deve disporre, nell'ambito regionale, anche in convenzione, di una piattaforma autorizzata per lo stoccaggio dei rifiuti oggetto della presente gara per il successivo trasporto c/o l'impianto autorizzato proposto. Non è consentito l'utilizzo di impianti diversi da quelli indicati in sede di offerta, salvo provati motivi di forza maggiore. La sostituzione dell'impianto deve essere autorizzata dall'Ente appaltante e non deve comportare oneri aggiuntivi.

Il venire meno, nel corso dell'appalto, delle necessarie autorizzazioni riguardanti gli impianti offerti, comporta la risoluzione del contratto d'appalto con l'onere per l'appaltatore del risarcimento del danno.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di trasporto, conferimento e recupero e/o smaltimento dei materiali presso gli impianti indicati in sede di offerta ubicati e non nella Regione Campania; sono altresì a carico dell'Appaltatore eventuali spese (personale, automezzi, ecc.) dovute ad eventuali tempi di attesa per lo scarico presso gli impianti di conferimento.

Ogni carico dovrà essere accompagnato dalla documentazione vigente secondo quanto previsto dal D.lgs. del 03.04.2006 n. 152 e successive modificazioni e integrazioni; l'Appaltatore ha l'obbligo di fornire all'Ente appaltante le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero delle frazioni di rifiuto raccolte nel Comune di Massa Lubrense esclusivamente per la parte di competenza e dovrà adeguarsi, apportando gli opportuni accorgimenti, in caso di variazione della normativa come ad esempio l'istituzione del SISTRI.

Dal formulario dovranno risultare in particolare i seguenti dati:

4.a) nome ed indirizzo del produttore e del detentore;

4.b) origine, tipologia e qualità del rifiuto;

4.c) impianto di destinazione;

4.d) data e percorso dell'instradamento;

4.e) nome ed indirizzo del destinatario.

In caso di sopravvenuta difficoltà od impossibilità di usufruire dell'impianto proposto, l'Appaltatore dovrà, entro il termine di 48 ore:

4.f) comunicare all'Ente appaltante l'impianto o gli impianti alternativi, debitamente autorizzati dall'autorità competente, che verranno utilizzati;

4.g) trasmettere all'Ente appaltante la seguente documentazione:

- eventuale provvedimento, in corso di validità, di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D. Lgs. 152/2006, rilasciato nei confronti del gestore degli impianti alternativi;

- provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio dell'attività di stoccaggio, recupero e compostaggio presso gli impianti indicati, nonché, nell'ipotesi che detti impianti non siano gestiti dall'Appaltatore - convenzione stipulata tra quest'ultimo e il gestore degli impianti medesimi, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Appaltatore di avvalersi di tali impianti.

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di impianti alternativi indicati dall'Appaltatore in sede di offerta, non dovrà in ogni caso comportare alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente appaltante. L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni tempo, durante la durata del contratto, ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'Appaltatore.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di sottoporre alla pesatura dell'automezzo presso una ulteriore pesa pubblica prima del trasporto presso gli impianti di conferimento.

Art. 11- Orario del servizio

Il servizio di prelievo dei cassoni dovrà essere concordato con il responsabile del centro di raccolta con programmazione settimanale, indipendentemente se ricadono in giornate festive.

Variazioni agli orari di svolgimento dei servizi potranno essere disposte dal gestore del servizio con comunicazione all'appaltatore con preavviso, in via generale, di giorni solari due (2), salvo imprevisti e casi eccezionali. In tal caso le variazioni degli orari saranno comunicate tempestivamente, anche per le vie brevi, e l'impresa dovrà eseguire il servizio, salvo motivati e reali impedimenti.

Art. 12 - Consegna dei Servizi

La consegna del servizio di cui all'art. 1 avverrà dopo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

L'appaltatore non potrà ritardare l'inizio dell'esecuzione del servizio neanche di un giorno dalla data di consegna, pena la decadenza dell'appalto; saranno inoltre posti a suo carico i danni causati al Comune in conseguenza del ritardo dell'inizio dei servizi e gli eventuali altri oneri derivanti.

Art. 13 - Durata dell'appalto

Il presente appalto avrà una durata prevista di ventiquattro mesi (24 mesi) decorrenti dalla data effettiva dell'inizio del servizio. L'Amministrazione Comunale si riserva di avvalersi della facoltà di riaffidare il servizio, nei termini di cui all'art. 57 del D. Lgs. 163/2006.

I servizi dovranno essere iniziati anche nelle more della stipula del contratto d'appalto e quindi sotto riserva di legge, osservando le modalità sopra indicate e verifica DURC.

In caso di inadempienza e/o inadeguatezza del servizio e delle attività eseguite dalla Ditta, il Committente potrà applicare le penali di cui al successivo art. 23, fino a dichiarare la decadenza e risoluzione del contratto, così come definito nell'art. 28 del presente Capitolato.

Art. 14 - Corrispettivi dell'Appalto e pagamenti

Premesso che i quantitativi presunti di rifiuti da smaltire, per il periodo contrattuale, sono stati stimati come di seguito:

CER 200108 - ton 2.200 (dati SIR 2014).

CER 200201 - ton 90 (dati SIR 2014)

Si da atto che l'appalto è da intendersi a misura (peso) il quanto l'Ente appaltante corrisponderà il prezzo scaturente dalla gara per il quantitativo effettivamente conferito e risultante dalla documentazione (f.i.r, bolle di pesata, ecc.) di avvenuto conferimento dei rifiuti.

L'importo complessivo dell'appalto è stimato presuntivamente in € 591.800,00, oltre IVA 10% di cui € 11.836,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, così come analiticamente esplicito nella tabella seguente.

CODICE CER	PREZZO (soggetto a ribasso €/ton)	ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso €/ton)	PREZZO COMPLESSIVO (€/ton IVA escl)	IMPORTO STIMATO DELL' APPALTO (IVA esclusa)
200108	127,40	2,60	130,00	€ 130,00 x 4.400 ton presunte = € 572.000,00
200201	107,80	2,20	110,00	€ 110,00 x 180 ton presunte = € 19.800,00

I corrispettivi, (IVA esclusa), per singola tonnellata di rifiuto oggetto del presente capitolato, prelevata, trasportata, conferita e smaltita presso un idoneo impianto di recupero/smaltimento (anche fuori la Regione Campania) compreso i costi di quest'ultimo, sono stati stabiliti prevedendo un turno di servizio comprensivo di carico dei cassoni, pesatura, trasporto e conferimento all'impianto finale, andata e ritorno (anche fuori Regione Campania) e si intendono comprensivi di tasse dovute, costi, oneri, spese generali, accessorie ed eventuali a qualunque titolo sostenute, tutti inclusi e nessuno escluso, nonché di utile d'impresa, senza null'altro a pretendere compreso le analisi qualitative del rifiuto.

Tali corrispettivi saranno utilizzati quale prezzo a base d'asta e non potranno essere in alcun modo oggetto di contenzioso, variazione, revisione, valutazioni e/o considerazioni di sorta restando solo ed esclusivamente nel pieno potere di discrezionalità del Committente.

I corrispettivi dell'appalto per la gestione e l'espletamento del servizio contenuto nel presente capitolato sono determinati sulla base dei quantitativi di rifiuti effettivamente smaltiti e saranno corrisposti alla ditta aggiudicataria in rate posticipate, dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Impresa e previa verifica fiscale e DURC.

Tali prezzi non potranno essere superiori ai corrispettivi a base di gara contenuti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA). Il prezzo e gli importi derivanti, ritenuti dalla Ditta stessa complessivamente remunerativi senza riserva alcuna, si intendono comprensivi di tutti i costi e gli oneri dovuti, necessari ed eventuali, di tutte le spese sostenute, sia generali che accessorie, tasse e pedaggi compresi, e ogni eventuale altro onere, tutti inclusi e nessuno escluso, nonché di utile di impresa, senza null'altro a pretendere.

Il pagamento è subordinato alla presentazione, da parte della Ditta appaltatrice, dei formulari di identificazione del rifiuto attestanti l'avvenuto smaltimento dei rifiuti.

I pagamenti delle fatture sono fissati a 30 gg. data fattura presentata alla fine del mese. Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti alla omessa indicazione in fattura di tali riferimenti e/o della omessa produzione di copia della documentazione di versamento sopra indicata e/o al mancato rispetto della tempistica di consegna mensile della documentazione necessaria e di avvenuta prestazione.

Ai fini del pagamento del corrispettivo verranno riconosciute solo bolle di pesature elettroniche da impianti preventivamente autorizzati.

I pagamenti verranno effettuati con bonifico bancario sul conto corrente dedicato intestato all'Impresa di cui agli adempimenti della Legge 13 Agosto 2010, n° 136 e ss.mm.ii "obbligatorietà della tracciabilità dei flussi finanziari".

Eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività, o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, potranno comportare la necessità di definire, in accordo tra le parti una nuova pattuizione contrattuale integrativa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 29 del presente capitolato in ordine al recesso contrattuale.

Art. 15 - Anticipazioni

All'Impresa non verrà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente il servizio.

Art. 16 - Revisione dei prezzi

Non è ammessa, durante il periodo di esecuzione del servizio, alcuna variabilità del corrispettivo del prezzo offerto dalla ditta in sede di aggiudicazione della gara. I prezzi offerti dalla Ditta aggiudicatrice si devono intendere remunerativi per tutti i servizi ed obblighi contrattuali con l'implicita ammissione che la ditta appaltatrice abbia eseguito opportune e preventive verifiche al fine di valutare la propria convenienza.

La Ditta non potrà quindi pretendere aumenti per nuove e maggiori spese a qualsiasi titolo sostenute.

Art. 17 - Personale impiegato e requisiti minimi

L'impresa aggiudicataria dovrà osservare le disposizioni del CCNL FISE — ASSOAMBIENTE per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di nettezza urbana, smaltimento rifiuto, espurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque.

L'Impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità e il corretto svolgimento del servizio e il rispetto di quanto previsto dal D. Lvo 81/2008.

L'Impresa dovrà comunicare al Referente Aziendale:

- a) l'elenco nominativo del personale impiegato;
- b) preventivamente le sostituzioni del personale;
- c) i numeri di telefonia mobile coi quali poter contattare gli autisti di turno;

e quant'altro richiesto dal Referente Aziendale in merito.

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, inclusi gli eventuali soci- lavoratori:

- provvede a formare ed informare il proprio personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione del servizio;
- provvede a sostituire tempestivamente il personale indesiderato a causa del comportamento tenuto nei confronti dell'utenza e/o del personale del Committente;

L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre all'abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia da indossare durante lo svolgimento del servizio.

Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Impresa ed il personale impiegato nel servizio.

Lo sciopero è regolato dalla L. 16.06.1990 n° 146. In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'Impresa si impegna a garantire la presenza di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali.

Il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso il pubblico e le Autorità. Lo stesso, dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, e ciò per evitare sia eventuali infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

Al personale impiegato dovranno essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che il trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro.

Art. 18 - Automezzi ed attrezzature impiegate con relativi requisiti minimi

La Ditta appaltatrice dovrà disporre dal momento della consegna del servizio, di tutti gli automezzi e le attrezzature necessarie per l'espletamento dello stesso e poter usufruire di un parco mezzi tale da poter garantire il carico e trasporto di eventuali eccedenze ed una pronta sostituzione di automezzi ed attrezzature in caso di rotture meccaniche, avarie, malfunzionamenti e/o altro, tali da impedire il servizio in piena efficienza e sicurezza.

Tutti gli automezzi dovranno essere conformi a quanto imposto dalla normativa che regola la circolazione stradale, il trasporto dei rifiuti e l'adozione di tutti i sistemi di sicurezza previsti per lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico dei mezzi e rispondenti alle caratteristiche richieste per l'espletamento del presente appalto.

Il servizio non dovrà essere sospeso, neanche parzialmente, in caso di indisponibilità, seppur momentanea, di automezzi e attrezzature che eventualmente dovranno essere sostituiti con altri aventi analoghe caratteristiche.

Art. 19 - Smaltimento del rifiuto

La Ditta appaltatrice dovrà garantire il conferimento dei rifiuti oggetto del presente CSA, presso un

idoneo impianto di recupero (anche fuori della Regione Campania) assicurando la legittimità di detto impianto mediante la fornitura, all'Ente Appaltante, di copia delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia.

Art. 20 - Obblighi e responsabilità della ditta appaltatrice

La gestione e l'espletamento dei servizi oggetto del presente CSA verrà effettuata dall'appaltatore a proprio rischio e pericolo, a mezzo di automezzi e di personale ed organizzazione propri.

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse e provvederà alla costituzione di una polizza assicurativa, al fine di tenere indenne la stazione appaltante da ogni danno causato agli utenti ed ai terzi nello svolgimento delle attività, con un capitale garantito per ogni sinistro non inferiore ad euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila) ed un capitale garantito per danni alle persone ed alle cose non inferiore ad euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila).

L'impresa appaltatrice in ogni caso si intenderà espressamente obbligata a tenere sollevato ed indenne il Comune di Massa Lubrese (Committente) da ogni qualsivoglia danno diretto ed indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione al servizio oggetto dell'appalto, sollevando con ciò l'Ente ed i suoi obbligati da ogni qualsiasi azione sia in via giudiziale che stragiudiziale da chiunque instaurata.

L'impresa appaltatrice, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, avrà l'obbligo di far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore od emanati durante il periodo di appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali, con particolare riferimento ai regolamenti di igiene urbana.

La ditta appaltatrice dovrà altresì:

- osservare le modalità del servizio come descritte ai precedenti artt. 8 e 9;
- segnalare *ad horas* al Committente, ogni circostanza, imprevisto e quant'altro che potrebbe pregiudicare lo svolgimento del regolare servizio;
- garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse essere sparso lungo il tragitto sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità.

In caso di costituzione di ATI (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del c.c.), gli obblighi e le responsabilità del presente articolo e capitolato, sono assunti anche dalle Mandanti o Consorziato.

Art. 21 - Riservatezza

L'impresa aggiudicataria ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento del servizio.

Art. 22 - Cauzioni

Le cauzioni dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti (art. 75 del D. Lgs. 163/2006). In ogni caso, in seguito all'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sia a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta dell'Ente appaltante.

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara sarà pari all' 1 % del prezzo presunto posto a base dell'appalto. La cauzione definitiva sarà pari al 5 % dell'importo contrattuale, ex art. 113 del D. Lgs. 163/2006; la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debito principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C. C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg., a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'Ente appaltante circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto dell'appalto. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio dell'Ente appaltante, potrà essere vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Appaltatore non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo -previdenziali.

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, questa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata

automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste, costituirà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Art. 23 - Penalità

L'impresa appaltatrice, in caso di inadempienza agli obblighi contrattuali e di cui al presente capitolato, oltre all'obbligo di adempiere all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo utile a quello della contestazione, sarà passibile di sanzione da un minimo di Euro 100,00 (cento/00) ad un massimo di Euro 600,00 (seicento/00).

In particolare si applicheranno, previa contestazione per iscritto degli addebiti ed esame delle controdeduzioni, le sotto indicate penalità per la/e inadempienza/e di cui al presente capitolato come di seguito riportate, salvo cause di forza maggiore non imputabili all'impresa:

CATEGORIA	INADEMPIENZA	IMPORTO
Esecuzione del servizio	Impedimento/mancata esecuzione del servizio (ad es. assenza ingiustificata di idoneo automezzo a tenuta tecnicamente necessario per l'esecuzione del servizio; avaria tale da impedire il servizio e mancata sostituzione dello stesso.	€ 600,00 per singola contestazione
Esecuzione del servizio	Incompleta effettuazione del servizio previsto	€ 400,00 per singola contestazione
Esecuzione del servizio	Mancato rispetto degli orari indicati dal Committente per l'esecuzione del servizio laddove comprometta il servizio stesso	€ 200,00 per singola contestazione
Rapporti	Mancata consegna di documentazione amministrativa/contabile (es. rapporti richiesti dal Committente)	€ 100,00 per singola contestazione
Personale	Mancato rispetto di quanto previsto in merito al personale impiegato	€ 100,00 per singola contestazione
Sicurezza	Mancato rispetto della consegna di documenti per la sicurezza	€ 100,00 per singola contestazione
Automezzi/Attrezzature	Mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente capitolato	€ 300,00 per singola contestazione
Automezzi/Attrezzature	Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi e delle attrezzature impiegate	€ 300,00 per singola contestazione
Controlli	Impedimento dell'azione di controllo da parte del Committente	€ 300,00 per singola contestazione
Altro	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	€ 100,00 per singola contestazione

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'impresa avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di sette giorni dalla comunicazione della contestazione.

Scaduto il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna giustificazione, l'Ente procederà all'applicazione della penale.

Invece le eventuali giustificazioni dell'impresa saranno sottoposte al giudizio insindacabile del Responsabile dell'Ufficio Ecologia deputato alla vigilanza ed al controllo.

L'ammontare delle sanzioni/penali sarà trattenuto in sede di liquidazione della fattura riferita alle prestazioni effettuate nel periodo di competenza o comunque sulla prima rata di pagamento mensile utile e successiva alla contestazione fatta, salva l'azione di risarcimento del danno.

In presenza di inadempienze, inosservanze, deficienze e/o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa affidataria del servizio, regolarmente diffidata, non ottemperi gli ordini ricevuti entro il primo giorno utile successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali, sarà facoltà del Committente far eseguire il servizio ad altra ditta addebitando all'Impresa inadempiente i costi sostenuti maggiorati del 30%.

Ulteriori sanzioni verranno applicate inoltre all'impresa anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dell'impresa stessa nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.

Art. 24 - Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

L'Impresa è tenuta all'osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia di sicurezza, contrattuale e sindacale.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

L'Impresa aggiudicataria deve inoltre uniformarsi scrupolosamente a tutte le norme e procedure emanate dall'Ente, prendere visione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) di cui all'art. 26 del D. Lgs. n° 81/2008 (allegato al presente capitolato d'appalto), che indica le misure adottate per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze. Tale documento potrà essere aggiornato dall'Ente, anche su proposta dell'Impresa aggiudicataria, da formularsi entro 30 gg dall'aggiudicazione previa valutazione dell'Ente.

L'Impresa aggiudicataria è obbligata a comunicare tutte le modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione del servizio al fine di consentire all'Ente di aggiornare il DUVRI; non estendendosi le prescrizioni previste nel DUVRI ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria nell'eseguire il servizio, la stessa entro il tempo massimo di 30 giorni dalla data di effettivo inizio del servizio dovrà redigere il proprio documento di valutazione dei rischi, alla luce del quale deve provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

L'Impresa aggiudicataria si impegna inoltre a rispettare le seguenti misure generali:

- è obbligata all'osservanza e all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità dei propri lavoratori e di terzi, evitare danni di ogni specie, sollevando nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale l'Ente in merito alla sorveglianza delle attività;
- per lo svolgimento del servizio, deve impiegare personale competente e idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso delle attrezzature, degli impianti e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati;
- deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuali appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre di adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi da parte del personale, che deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto e alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici;
- deve inoltre mantenere nel tempo tutte le attrezzature utilizzate in condizioni di efficienza ai fini della sicurezza;
- deve comunicare, entro l'inizio del servizio, i nominativi dei soggetti da considerare datore di lavoro e responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

L'Impresa che risulterà aggiudicataria del servizio avrà l'obbligo di predisporre le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori. L'impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari ed opportuni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, gli adempimenti di cui al presente articolo spettano all'impresa capogruppo o al consorzio.

Art. 25 - Cessione del credito

Eventuali cessioni dei crediti sono previsti in conformità alle disposizioni di cui al D. L. 08.04.13 n. 35.

Art. 26 - Cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto di appalto a pena di nullità, fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del c.c., a

condizione che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

Art. 27 - Subappalto del servizio

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti norme.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che, in qualunque forma, abbiano partecipato al presente appalto.

Il concorrente deve indicare, all'atto dell'offerta, i servizi o parti dello stesso, che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art.118 del D. Lgs. 163/2006; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Il Committente non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

In caso di inadempimento, il Committente si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti fino ad avvenuta regolarizzazione ed avviare la procedura per la risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 27 del presente capitolato.

Art. 28 - Risoluzione del contratto

Il Contratto di appalto potrà essere risolto anticipatamente da parte del Committente nei seguenti casi, senza pregiudizio di ogni altro ulteriore diritto per il Committente anche per risarcimento danni:

- in caso di mancata assunzione del servizio da parte dell'Impresa entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso di cessione dell'Impresa oppure di cessazione dell'attività dell'Impresa;
- in caso in cui venga accertata da parte del Committente, la cessione del contratto, del credito o il subappalto in violazione degli artt. 25, 26 e 27 del presente CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- in caso in cui si verifichi la sospensione o cancellazione dall'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- in caso di gravi e reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71, comma 2 DPR 445/2000;
- in caso di concordato preventivo, fallimento o violazioni degli obblighi contributivi, retributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti di dipendenti o collaboratori da parte dell' Impresa.
- Nei casi sopra citati il contratto di diritto nel momento in cui il Committente comunica all'Impresa, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa. Il Committente procederà a escutere la cauzione e potrà richiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto a incamerare la cauzione definitiva e al risarcimento del danno qualora:

- a) L'Impresa si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- b) in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio e arrechino o possano arrecare danno al Committente;
- c) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminati in seguito a diffida formale da parte del Committente;
- d) arbitrario abbandono o sospensione del servizio non dipendente da cause di forza maggiore.

Nei casi sopra citati il Committente farà pervenire all'Impresa apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte alla prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'Impresa abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia il Committente che l'Impresa potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per colpa dell'impresa, il Committente potrà procedere all'affidamento del servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

Art. 29 - Recesso contrattuale

Ai sensi dell'art. 1373, comma 2 del codice civile, il Committente ha facoltà di rescindere il contratto previa comunicazione, da inviarsi a mezzo PEC, almeno un mese prima dello scioglimento del rapporto contrattuale.

Si avrà, altresì, il recesso automatico del contratto qualora venga individuato dagli Enti preposti per questo Comune un sito di compostaggio ove smaltire la frazione organica dei rifiuti solidi urbani, oppure qualora intervengano modifiche strutturali e sostanziali nella gestione del ciclo dei rifiuti che richiedano necessariamente una diversa modalità di svolgimento del servizio o ancora, alla luce dell'incertezza dei termini ad oggi non ancora fissati, si verifichi il subentro operativo nell'espletamento del servizio da parte di altro Ente a ciò preposto, senza che l'Impresa possa avanzare pretese per danni, mancati utili o altro.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento.

Art. 30 - Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 31 - Spese contrattuali

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette indirette, inerenti e conseguenti al contratto, stesura dei documenti in originale e copie, spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, spese di notifica e simili; le spese relative alla pubblicazione del bando, secondo le modalità di cui agli artt. 66, comma 7-bis e 122, comma 5-bis del D. Lgs 163/2006, sono a carico dell'aggiudicatario; tali spese, stimate in euro 2.300,00 IVA compresa, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 32 - Interventi non previsti

Qualora dovessero occorrere interventi non previsti nel presente Capitolato Speciale, l'Impresa avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato prima dell'esecuzione degli interventi stessi sulla base dei prezzi vigenti, che saranno applicati al netto del ribasso d'asta.

Art. 33 - Condotta del servizio

Il Committente verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'appalto e, qualora riscontrasse deficienze o inadempienze da parte dell'Impresa, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli precedenti.

Art. 34 — Domicilio e recapito dell'Impresa

L'Impresa, per tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali elegge domicilio legale presso il recapito fissato in offerta. Al momento dell'affidamento del servizio dovrà indicare un ufficio di sicuro

recapito provvisto di telefono, fax e di posta elettronica.

L'Impresa dovrà anche provvedere ad indicare un proprio dipendente quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Committente e/o il Referente Aziendale al fine dell'organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Impresa ed il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento del servizio dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Referente Aziendale. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione in presenza del Referente Aziendale.

Art. 35 - Foro competente

In caso di mancato accordo, per tutte le controversie o vertenze che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione del presente appalto, sarà competente, in via esclusiva il Foro di Torre Annunziata (NA).

Art. 36 - Riferimento di legge

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 37 - Tracciabilità dei pagamenti

L'affidatario, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art.3 della legge n.136/2010 ed allo scopo di adeguare gli affidamenti in corso alle disposizioni della medesima legge nonché ai chiarimenti forniti dal DL n.187/2010 e dalla determinazione dell'AVCP n.8/2010 del 18/11/2010 è tenuto a comunicare entro 10 giorni dal ricevimento dell'affidamento della fornitura, l'attivazione o l'utilizzo di conto corrente dedicato alla commessa di cui all'oggetto.

In particolare, dovranno essere comunicati: 1) dati identificativi del conto corrente, 2) intestatario del conto, 3) Nominativi ed anagrafica delle persone delegate ad operare sul conto corrente (con specifica di ruolo e poteri).

Si rammenta, altresì, che, ai sensi della legge n.136/2010 l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto;

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'affidamento appalto costituisce, ai sensi dell'art.3 comma 9-bis della legge n.136/2010, causa di risoluzione del contratto;

La Stazione Appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di inserire nel contratto apposita clausola di recesso unilaterale a proprio favore, qualora a seguito di verifiche successive, la Ditta non risultasse più in possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara e necessari ai fini dell'ammissione alla stessa.

Si avverte inoltre che la mancata e la irregolare o l'incompleta presentazione della dichiarazione e/o documentazione richiesta dalla presente lettera d'invito, nonché l'irregolare modalità di presentazione delle offerte, sarà causa di esclusione.

Si rammenta inoltre che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali art. 76 D.P.R. 28/12/2000 n. 445

I pagamenti in dipendenza del presente appalto saranno effettuati mediante accredito su apposito conto corrente bancario presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa ai sensi dell'art. 3 della legge n°136 del 13/08/2010;

L'aggiudicatario ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui al precedente comma, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i al suo utilizzo.

E' fatto obbligo all'appaltatrice, pena la nullità assoluta del presente contratto, di osservare, in tutte le operazioni ad esso riferite, le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' art. 3 della legge 13/08/2010 n°136;

La clausola risolutiva di cui al comma precedente sarà avviata in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa;

Le disposizioni di cui ai commi precedenti si intendono riferite, e sono quindi obbligatorie, anche per i sub-contraenti della filiera dell'appaltatrice a qualsiasi titolo interessati al servizio di che trattasi;

Le dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente capitolato o del successivo contratto.

Art. 38 - Riservatezza delle informazioni

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni anche sotto forma documentale che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs.vo n° 196/2003 e ss.mm.ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi del suindicato decreto i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti ex art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento: Comune di Massa Lubrense (NA).

Art. 39 – Ulteriori disposizioni

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni ovvero altro termine (previsto dalla stazione appaltante) che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art.140 del Codice.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a. la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 22 del presente CSA;
- b. la polizza assicurativa nella misura e nei modi di cui all'articolo 20 del presente CSA;

Nel caso che le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore maturato del contratto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.